



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"PETRARCA"**

**Piazza C. BATTISTI n. 33 - 52025 Montevarchi (AR )**  
Segreteria Tel. 055 980018 - C.F. 81003670510 – COD. UNIV.UF6C90  
Sito: [www.comprendivopetrarca.gov.it](http://www.comprendivopetrarca.gov.it) E-mail: [aric81100b@istruzione.it](mailto:aric81100b@istruzione.it) /  
[aric81100b@pec.istruzione.it](mailto:aric81100b@pec.istruzione.it)

Montevarchi, 08/02/2018

Ai Membri del GLI d'Istituto  
Agli atti  
Albo e sito web

p.c. a tutti i Docenti  
dell'Istituto

**Oggetto: Decreto di costituzione Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, G.L.I.**

**A.S. 2017/2018**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Vista** la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art.15 comma 2);

**Visto** il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);

**Visto** il Decreto Ministeriale 26 Giugno 1992 n. 256 (criteri per la costituzione dei gruppi di lavoro provinciali interistituzionali a nomina del provveditorato degli studi, ai sensi dell'art. 15 della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104);

**Visto** la Circolare Ministeriale 22 settembre 1983 n. 258 (Indicazioni di linee di intesa tra scuola, Enti locali in materia di integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap);

**Visto** la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 (Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica);

**Vista** la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 con la quale si forniscono indicazioni operative alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012;

**Vista** il D.L.vo 13 Aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità)

Considerata la complessità delle tematiche inerenti l'integrazione degli alunni in situazione di handicap, dei disturbi specifici di apprendimento e di svantaggio nelle scuole dell'Istituto Comprensivo;

## DECRETA

### Art.1 Composizione

Presso l'Istituto Comprensivo Petrarca di Montevarchi (Ar), viene costituito, conformemente all'art. 15 comma 2 della Legge-quadro 5/02/1992 n. 104 e alla restante normativa di riferimento, il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**. Il cui compito, oltre quello di collaborare con l'intero Istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità e/o studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), è quello di coordinamento e indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti i BES.

Il GLI integra i compiti del Gruppo di Lavoro e di Studio per l'Handicap di Istituto (GLHI) estendendoli alle problematiche relative a tutti i bisogni educativi speciali (BES), i quali comprendono:

- **alunni disabili (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);**
- **alunni con disturbi evolutivi specifici – DSA (Legge 170/2010, Legge 53/2003);**
- **alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è **costituito** come segue:

- **il Dirigente Scolastico**, Prof.ssa Simona Chimentelli;
- **i Docenti Funzione Strumentale - Area 3**
  - Accoglienza e integrazione alunni stranieri: docente Borgogni M. Carla
  - Determinazione degli interventi/azioni per alunni con DSA e BES: docente Galletti Catia
  - Integrazione alunni diversamente abili: docente Petreni Caterina
- tutti i **docenti di sostegno** operanti nell'Istituto, nei distinti ordini di studio, compresi eventuali incaricati annuali o supplenti
- Personale **ATA I.C. Petrarca** addetta alla didattica : Olga Soldani
- un ulteriore **docente curricolare dell'istituto**: Marini Chiara
- i **coordinatori di classe** in cui sono presenti alunni con BES
- un **rappresentante dei genitori** degli alunni, indicato dalla componente del Consiglio d'Istituto, nella persona della Signora Bombardi Paola
- un ulteriore **rappresentante dei genitori degli alunni** individuato nella persona della Signora Ravagni Erika
- un **rappresentante dei Servizi Sociali** del Comune, dott.ssa Fantoni Barbara
- un **rappresentante delle cooperative sociali** che collaborano con l'Istituto ai fini dell'inclusione (Cooperativa Giovani Valdarno), convocato secondo le specifiche necessità.
- Un **rappresentante dell'Ente locale – Ufficio Scuola**, coinvolti nei progetti di inclusione, rappresentato dalla Dott.ssa Marchi Anna

## **Art. 2 – Convocazione e Riunioni**

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale. Il GLI si può riunire in **seduta plenaria** (con la partecipazione di tutti i componenti), **ristretta** (con la sola presenza di insegnanti) o **dedicata** (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno).

In quest'ultimo caso il GLI è detto **operativo** ed è equiparato agli incontri con gli operatori sanitari per la stesura del PDF e del PEI o del PDP.

Il Gruppo si riunirà almeno due volte per ogni anno scolastico, in caso di necessità potranno essere convocate riunioni straordinarie.

## **Art. 3 – Competenze**

Il GLI d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dai PEI e dai PDP dei singoli alunni attraverso l'attuazione di interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio di tutti gli alunni.

In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni:

- provvedere, all'inizio dell'anno scolastico, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, all'adattamento del Piano Annuale per l'Inclusività, in base al quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse;
- rilevare i BES presenti nella scuola;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico – educativi già posti in essere e predisporre ulteriori piani di intervento;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti);
- analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero alunni con disabilità, DSA, svantaggio, classi coinvolte);
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLHO e dai Consigli di classe;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità da inserire nel PTOF;
- coordinare le attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le corrette procedure e perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi e ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità, DSA e svantaggio;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità (soprattutto nel passaggio da un ordine di scuola all'altro);
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi;
- costituire l'interfaccia della rete dei C.T.S. (Centri Territoriali di Supporto), dei C.T.I (Centri Territoriali per l'Inclusione) e dei Servizi Sociali e Sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.) con il Territorio;

#### **Art. 4 – Competenze dei referenti GLI**

I docenti referenti del Gli, individuati nelle Funzioni Strumentali – Area 3, si occupano di:

- convocare e presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLI;
- predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;
- verbalizzare le sedute del GLI;
- curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità e DSA, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi;
- collaborare con il Dirigente Scolastico alla elaborazione del quadro generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo la normativa vigente;
- tenere contatti con l'Unità multidisciplinare;
- curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- curare, in collaborazione con l'ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza.

#### **Art. 5 – Competenze del GLHI per gli alunni con disabilità (L. 104)**

All'interno dell'Istituto opera anche il GLHI (Gruppo di lavoro e di studio per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità).

Il GLHI, costituito annualmente, è composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale per l'integrazione degli alunni disabili e da tutti i docenti di sostegno. Ne possono far parte, i coordinatori delle classi nelle quali sono presenti alunni certificati, eventuali assistenti educatori e può essere richiesta la collaborazione degli operatori dei servizi e dei genitori interessati.

Il gruppo si riunisce almeno due volte l'anno e si occupa in particolare di:

- analisi e revisione del materiale strutturato utile ai docenti per migliorare gli aspetti della programmazione (modello PDF, modello PEI, griglie di osservazione, relazione finale...);
- sostegno, informazione e consulenza per i docenti riguardo le problematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- individuazione di strategie didattiche rispondenti ai bisogni delle specifiche disabilità;
- collaborazione con gli specialisti che seguono gli alunni;
- analisi dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni;
- segnalazione di casi critici e di esigenze di intervento rese necessarie da difficoltà emerse nelle attività di integrazione;
- sostegno alle famiglie;
- analisi degli elementi utili alla definizione della proposta per l'organico dei docenti di sostegno.

## **Art. 6 – Competenze dei docenti specializzati per le attività di sostegno**

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono inoltre:

- informare gli altri membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- redigere, in sede di GLHO, in collaborazione con l'équipe e la famiglia di ogni singolo alunno certificato, il Piano Educativo Individualizzato.
- redigere alla fine dell'anno scolastico una relazione finale relativa all'attività didattica svolta, al raggiungimento degli obiettivi, alle potenzialità e a qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica dell'alunno;
- seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nel PDF e nel PEI;
- mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
- suggerire l'acquisto di strumenti didattici e ausili specifici.

## **Art. 7 – Competenze dei Consigli di Classe**

I Consigli di classe in cui siano presenti alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, svantaggio), devono:

- essere informati sulle problematiche relative all'alunno per quanto necessita all'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati sulle procedure previste dalla normativa vigente;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- definire e compilare la documentazione prevista (PDF, PEI, PDP) entro le date stabilite;
- effettuare le verifiche nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e alle effettive potenzialità degli alunni, valorizzando le pratiche di successo.
- indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.
- predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

## **Art. 8 – Competenze dei singoli docenti curricolari**

I singoli docenti che seguono nelle proprie classi alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, svantaggio) oltre a quanto descritto nell'art. 7, devono:

- contribuire, in collaborazione con il docente specializzato all'elaborazione del PEI;
- seguire per gli alunni con disabilità o DSA le indicazioni presenti nei PEI e nei PDP relativi agli obiettivi, alle metodologie, alle attività e alle modalità di verifica e valutazione;
- segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e alla Funzione Strumentale, qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con BES.

**Art. 9 – Pubblicazione e atti**

Il presente decreto viene diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto e inviato ai componenti del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simona Chimentelli